

Bruxelles, 11.7.2019
COM(2019) 330 final

2019/0152 (COD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa all'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e
tecnologia (EIT) 2021-2027:
promuovere il talento e la capacità d'innovazione in Europa**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

{SEC(2019) 275 final} - {SWD(2019) 330 final} - {SWD(2019) 331 final}

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

• Motivi e obiettivi della proposta

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) è stato istituito nel 2008 con il regolamento (CE) n. 294/2008¹. Il suo scopo è affrontare le principali sfide della società migliorando la capacità di innovazione e le prestazioni dell'UE mediante l'integrazione del triangolo della conoscenza costituito da istruzione, ricerca e innovazione. L'EIT persegue i propri obiettivi innanzitutto attraverso le comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI).

Nel periodo 2021-2027 il programma dell'Unione che finanzierà l'EIT sarà Orizzonte Europa. L'EIT è parte integrante della proposta della Commissione che istituisce Orizzonte Europa² e una delle tre componenti del suo pilastro "Europa innovativa". La proposta relativa a Orizzonte Europa stabilisce il bilancio dell'EIT per il prossimo QFP come pure la sua motivazione di fondo, il suo valore aggiunto, i settori di intervento e le grandi linee d'attività. La proposta relativa a Orizzonte Europa non fornisce tuttavia la base giuridica per la prosecuzione delle attività dell'EIT dal 2021 in poi. La base giuridica dell'EIT rimane il regolamento EIT, che ne stabilisce la missione, i compiti principali e il quadro di riferimento per il suo funzionamento.

Inoltre, a norma dell'articolo 17 del regolamento EIT, ogni sette anni la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta relativa all'agenda strategica per l'innovazione (ASI) che stabilisce i settori prioritari, la strategia a lungo termine e le esigenze finanziarie dell'EIT. L'ASI deve pertanto essere in linea con il programma quadro di ricerca e innovazione applicabile³. Per il periodo 2021-2027 l'ASI dovrebbe quindi garantire l'allineamento con gli obiettivi di Orizzonte Europa e con le prescrizioni di tale programma, anche per quanto riguarda la pianificazione strategica pluriennale e il monitoraggio, e favorire sinergie con altri programmi pertinenti.

La presente proposta di una nuova agenda strategica per l'innovazione (ASI) dell'EIT per il periodo 2021-2027 è pertanto presentata insieme alla proposta di rifusione del regolamento EIT.

L'ASI dell'EIT per il periodo 2021-2027 stabilisce i settori prioritari, la strategia e le esigenze finanziarie dell'EIT per tale periodo e definisce in che modo l'EIT contribuirà al conseguimento degli obiettivi di Orizzonte Europa. Illustra inoltre le attività previste nei settori dell'istruzione superiore, della ricerca e dell'innovazione e la relativa ripartizione del bilancio; stabilisce il calendario per la selezione e la designazione delle nuove CCI per il prossimo periodo di programmazione.

• Coerenza con le disposizioni vigenti nel settore normativo interessato

L'EIT è integrato in Orizzonte Europa in quanto parte del terzo pilastro ("Europa innovativa"), ma saranno garantite le sinergie e complementarità anche con le altre componenti del

¹ Regolamento (CE) n. 294/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2008, che istituisce l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (GU L 97 del 9.4.2008, pag. 1). Modificato dal regolamento (UE) n. 1292/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 174).

² Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione – e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione. COM(2018) 435 final.

³ L'attuale ASI copre il periodo 2014-2020.

programma. Tramite le CCI, l'EIT contribuirà anche ad affrontare le sfide globali del secondo pilastro ("Sfide globali e competitività industriale europea") e del primo pilastro ("Eccellenza scientifica").

Il processo di pianificazione strategica pluriennale nel quadro di Orizzonte Europa garantirà il coordinamento efficace di tutte le attività condotte nell'ambito di Orizzonte Europa, comprese le CCI dell'EIT, che sono partenariati europei istituzionalizzati. In questo contesto la proposta relativa a Orizzonte Europa sottolinea che le proposte relative alle future CCI dell'EIT conformi al regolamento EIT saranno indicate nell'ASI e terranno conto dei risultati del processo di pianificazione strategica così come delle priorità del pilastro "Sfide globali e competitività industriale europea".

Sarà inoltre istituita una collaborazione tra l'EIT e il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) al fine di evitare duplicazioni e garantire sinergie e un maggiore impatto delle loro azioni. Il CEI individuerà, svilupperà e diffonderà innovazioni pionieristiche e sosterrà la rapida espansione di aziende innovative che realizzano innovazioni creativi di mercati a livello europeo e internazionale. Da parte sua, l'EIT contribuirà allo sviluppo della capacità di innovazione dell'Europa mediante l'integrazione del triangolo della conoscenza e il sostegno agli ecosistemi dell'innovazione.

- **Coerenza con le altre normative dell'Unione**

L'ASI promuoverà sinergie non solo con il programma quadro dell'Unione a sostegno della ricerca e dell'innovazione, ma anche con altri programmi pertinenti dell'Unione del rispettivo QFP. In particolare, garantirà adeguate sinergie e complementarità tra le attività dell'EIT e altre iniziative e politiche e altri strumenti dell'Unione. Sarà perseguita la collaborazione con programmi e strumenti quali Erasmus, Digital Europe, i Fondi strutturali e di investimento europei, il programma InvestEU o Europa creativa. Le sinergie e le complementarità tra le attività dell'EIT e delle CCI e i programmi e le iniziative nazionali saranno inoltre garantite rafforzando il ruolo del gruppo di rappresentanti degli Stati membri.

2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ

- **Base giuridica**

L'UE ha competenza concorrente in materia di politica industriale sulla base dell'articolo 173 TFUE (titolo XVII). A norma dell'articolo 173, paragrafo 1, l'Unione e gli Stati membri provvedono affinché siano assicurate le condizioni necessarie alla competitività dell'industria dell'Unione. A tal fine, nell'ambito di un sistema di mercati aperti e concorrenziali, la loro azione è intesa, fra l'altro, a favorire un migliore sfruttamento del potenziale industriale delle politiche d'innovazione, di ricerca e di sviluppo tecnologico. A norma dell'articolo 173, paragrafo 3, il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria di cui all'articolo 294, possono decidere misure specifiche, destinate a sostenere le azioni svolte negli Stati membri al fine di realizzare il suddetto obiettivo, ad esclusione di qualsiasi armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri. Questa disposizione costituisce la base giuridica dell'attuale regolamento EIT e dell'ASI 2014-2020.

Il rafforzamento proposto delle attività dell'EIT, anche per quanto concerne l'istruzione e la dimensione regionale, è incentrato sull'innovazione e mira al conseguimento dell'obiettivo di cui all'articolo 173 TFUE.

- **Sussidiarietà e proporzionalità**

La proposta relativa all'agenda strategica per l'innovazione per il periodo 2021-2027 rispetta i principi di **sussidiarietà e proporzionalità**. Si limita a quanto è necessario per conseguire gli obiettivi dell'Unione e apporta un chiaro valore aggiunto dell'UE in termini di economie di scala, portata e rapidità degli investimenti nei settori della ricerca e dell'innovazione rispetto a iniziative e soluzioni nazionali e regionali. Inoltre l'azione dell'UE non interferirebbe con scenari puramente nazionali e non richiederebbe un'armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri.

L'EIT opera secondo modalità uniche per creare ecosistemi dell'innovazione paneuropei composti da attori del settore dell'istruzione, della ricerca, dell'imprenditoria e altre parti interessate⁴. Le attività di cooperazione sostenute dall'EIT consentono di incrementare la qualità dell'azione, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle organizzazioni e dei partner delle CCI, di creare reti multidisciplinari transfrontaliere e di migliorare la cooperazione intersettoriale e la diffusione geografica.

L'EIT è anche l'unico strumento nell'ambito di Orizzonte Europa a dedicare un'attenzione particolare all'istruzione quale motore essenziale dell'innovazione, della crescita e della competitività.

3. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI EX POST, DELLE CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI E DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO

Valutazione esterna

La proposta si basa sulla valutazione esterna dell'EIT effettuata nel 2017, che ha confermato che la motivazione alla base dell'istituzione dell'EIT è valida e che il suo modello di integrazione del triangolo della conoscenza incentrata sull'innovazione è tuttora pertinente. Il modello dell'EIT si concentra sulle debolezze strutturali delle capacità di innovazione nell'UE (in ambiti tematici fondamentali) come la limitata cultura imprenditoriale, l'esiguo livello di cooperazione tra il mondo accademico e l'industria nonché l'insufficiente sviluppo del potenziale umano, e si pone l'obiettivo di contribuire a colmare il divario tra l'UE e i suoi concorrenti chiave in termini di innovazione.

Consultazione pubblica

La proposta tiene conto dei risultati della consultazione pubblica condotta nell'ambito della valutazione d'impatto effettuata dalla Commissione europea a sostegno delle sue proposte relative alla revisione del regolamento che istituisce l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) (CE n. 294/2008) e a una nuova agenda strategica per l'innovazione dell'EIT per il periodo 2021-2027. Scopo della consultazione era raccogliere informazioni, pareri e opinioni da un'ampia gamma di portatori di interessi in merito 1) alle sfide e alle opportunità nel settore europeo della ricerca e dell'innovazione, 2) agli obiettivi politici dell'EIT e 3) alle opzioni strategiche per affrontare le sfide.

Valutazione d'impatto

La presente proposta è accompagnata da una valutazione d'impatto riguardante sia la proposta di revisione del regolamento EIT sia la proposta relativa all'ASI dell'EIT per il periodo 2021-2027.

La valutazione d'impatto sull'EIT si basa sulla valutazione d'impatto effettuata per Orizzonte Europa. Il parere del comitato per il controllo normativo era "positivo" e raccomandava di

⁴

Valutazione ICF (2017), pag. 36.

spiegare ulteriormente i) il punto di vista dei portatori di interessi in merito alle diverse opzioni, ii) i meccanismi di attuazione del nuovo modello di finanziamento e iii) la dimensione regionale.

La valutazione d'impatto ha individuato le seguenti opzioni: un'opzione di base e due diverse opzioni per affrontare i problemi e le questioni tecniche evidenziati nella valutazione d'impatto.

L'opzione di base 1 prevede la prosecuzione delle attività dell'EIT secondo le modalità attuali, apportando solo gli adeguamenti necessari ad allinearli alla proposta relativa a Orizzonte Europa. L'opzione 2 prende le mosse da tale scenario di base, rispetto al quale aggiunge una serie di misure tecniche volte a migliorare il funzionamento dell'EIT e propone una nuova azione per promuovere l'educazione all'imprenditorialità in tutta Europa. L'opzione 3 differisce dall'opzione 2 in quanto prevede la creazione di un hub EIT in ciascuno Stato membro per aumentare l'impatto delle attività dell'EIT in tutta Europa.

L'opzione 2 è l'opzione prescelta in quanto riesce a conciliare al meglio gli obiettivi dell'iniziativa con le risorse disponibili e promette i risultati migliori dal punto di vista economico e sociale. Tale opzione comporterà inoltre miglioramenti significativi dell'EIT nel prossimo periodo di programmazione.

- **Diritti fondamentali**

La proposta della Commissione rispetta i diritti fondamentali e osserva i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

L'incidenza sul bilancio della proposta e le risorse umane e amministrative necessarie sono descritte dettagliatamente nella scheda finanziaria legislativa.

5. ALTRI ELEMENTI

- **Piani attuativi e modalità di monitoraggio, valutazione e informazione**

Il monitoraggio e la valutazione sono strumenti fondamentali per misurare l'impatto dell'EIT e saranno ulteriormente rafforzati e costantemente migliorati nel corso del prossimo periodo di programmazione. Data la natura del modello di integrazione del triangolo della conoscenza, sarà importante applicare un quadro di monitoraggio che consenta una certa flessibilità a tutti i livelli pertinenti e che garantisca la coerenza con gli obiettivi generali di Orizzonte Europa e con gli impatti ricercati.

Monitoraggio

Tutti i contributi, le realizzazioni, i risultati e gli impatti individuati nella valutazione d'impatto che accompagna la presente proposta saranno monitorati tramite indicatori. Tali indicatori esistono già per la maggior parte delle categorie. Nei casi in cui non esistono, saranno sviluppati nuovi indicatori per consentire all'EIT di monitorare il conseguimento dei suoi obiettivi.

Parallelamente e nel pieno rispetto degli strumenti di monitoraggio esistenti, si perseguirà una stretta corrispondenza tra le disposizioni in materia di monitoraggio dell'EIT e quelle messe in atto per Orizzonte Europa. Ad esempio, l'EIT allineerà i suoi strumenti di monitoraggio alle modalità di impatto di Orizzonte Europa, che cercano di rispondere in modo più globale alla necessità di indicatori di impatto scientifico, economico e sociale. Sarà responsabilità dell'EIT monitorare regolarmente le prestazioni operative delle CCI e adeguare continuamente i propri

sistemi di monitoraggio e informazione. I risultati di tale monitoraggio alimenteranno i processi di pianificazione aziendale delle CCI e il processo decisionale dell'EIT in merito all'assegnazione del bilancio e alla preparazione degli accordi quadro di partenariato con le CCI in qualità di beneficiari. I risultati del monitoraggio dovrebbero confluire in maniera continua nell'elaborazione delle politiche.

L'EIT seguirà da vicino la diffusione della metodologia "Innovation Radar" in Orizzonte Europa e valuterà in che modo le CCI possano utilizzarla per migliorare le attività di monitoraggio.

Valutazione

La valutazione delle prestazioni dell'EIT sarà effettuata dalla Commissione in linea con le prescrizioni del regolamento EIT modificato e confluirà nelle valutazioni globali intermedia ed ex post del programma Orizzonte Europa. Essa comprenderà una valutazione delle sinergie dell'EIT con gli altri strumenti del programma.

Per quanto riguarda le CCI, sarà utilizzato un quadro di indicatori specifico per valutare le prestazioni delle CCI nel corso del prossimo periodo di programmazione (illustrato nella proposta relativa a una nuova ASI). Tale quadro si basa sugli indicatori precedenti e attuali e colma le lacune e le carenze individuate nel sistema esistente per la misurazione delle prestazioni. È inoltre in linea con il quadro di indicatori di Orizzonte Europa.

• **Illustrazione dettagliata delle singole disposizioni della proposta**

L'agenda strategica per l'innovazione (ASI) dell'EIT per il periodo 2021-2027 sottolinea il contributo dell'EIT agli obiettivi di Orizzonte Europa, il programma quadro dell'Unione a sostegno della ricerca e dell'innovazione per tale periodo. Essa individua i principali punti di forza dell'EIT sui quali basare la sua strategia futura e le sfide e i problemi specifici che affronterà. L'ASI chiarisce inoltre il ruolo dell'EIT nell'ambito del programma Orizzonte Europa e ne definisce la complementarità rispetto alle varie parti di tale programma, in particolare al Consiglio europeo per l'innovazione.

L'ASI presenta una serie di miglioramenti rispetto all'attuale modello dell'EIT, che riguardano l'allineamento con i partenariati europei nell'ambito di Orizzonte Europa e le regole a essi applicabili, il miglioramento dell'attuale modello di finanziamento quale raccomandato dalla Corte dei conti europea, e la previsione della possibilità che l'EIT concluda memorandum di cooperazione con le CCI affinché le vecchie CCI rimangano membri attivi della comunità dell'EIT dopo la scadenza dell'accordo quadro di partenariato.

L'ASI fornisce chiarimenti specifici sui principi stabiliti nel regolamento EIT. Fornisce una panoramica delle risorse finanziarie e umane necessarie per attuare gli obiettivi dell'EIT. Disposizioni chiare in materia di monitoraggio e valutazione sono definite tenendo conto del quadro di Orizzonte Europa e delle specificità dell'EIT.

L'ASI introduce inoltre obiettivi chiari per l'avvio di una nuova azione di sostegno e coordinamento. Questa nuova azione sosterrà lo sviluppo delle capacità imprenditoriali e di innovazione degli istituti di istruzione superiore (IIS) europei, al di là delle CCI, per consentire loro una migliore integrazione negli ecosistemi dell'innovazione locali. Il marchio EIT Farà parte dell'approccio dell'EIT maggiormente incentrato sull'istruzione.

L'EIT porrà un forte accento su azioni trasversali quali la comunicazione, l'individuazione, la codificazione e la diffusione di buone pratiche e la cooperazione internazionale. Un altro importante ambito di intervento dell'EIT riguarderà l'espansione e il rafforzamento della sua dimensione regionale grazie al sistema di innovazione regionale (SIR). Il SIR offrirà in

particolare opportunità agli Stati membri con un basso livello di innovazione e ne migliorerà l'accesso alle CCI dell'EIT.

L'ASI indica le industrie culturali e creative come settore prioritario per una nuova CCI, con un invito a presentare proposte previsto per il 2021. Un secondo invito a presentare proposte per una nuova CCI è previsto per il 2024 se l'allegato I è modificato per aggiungere nuovi settori prioritari. Nell'ASI potrebbero essere aggiunti altri settori prioritari e, in seguito, potrebbero essere lanciati ulteriori inviti a presentare proposte per nuove CCI in caso di disponibilità di un bilancio aggiuntivo a quello dell'EIT.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa all'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) 2021-2027:
promuovere il talento e la capacità d'innovazione in Europa**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,
visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 173, paragrafo 3,
visto il regolamento (CE) n. 294/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2008, che istituisce l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia⁵, in particolare l'articolo 17,
vista la proposta della Commissione europea,
previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,
visto il parere del Comitato economico e sociale europeo,
deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria,
considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 294/2008 prevede l'adozione di un'agenda strategica per l'innovazione ("ASI").
- (2) L'ASI dovrebbe definire i settori prioritari e la strategia a lungo termine per l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia ("EIT") e includere una valutazione del suo impatto socioeconomico e della sua capacità di produrre il miglior valore aggiunto in materia di innovazione. L'ASI dovrebbe tenere conto dei risultati del monitoraggio e della valutazione dell'EIT.
- (3) L'ASI dovrebbe includere un'analisi delle potenziali e adeguate sinergie e complementarità tra le attività dell'EIT e altre iniziative e altri strumenti e programmi dell'Unione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

È adottata l'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per il periodo 2021–2027, il cui testo è riportato nell'allegato.

⁵ GU L 97 del 9.4.2008, pag. 1.

Articolo 2

L'ASI è attuata in conformità del regolamento (UE) n. [...] relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia⁶.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente

⁶ Riferimento al regolamento EIT (rifusione) adottato.

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

- 1.1. Titolo della proposta/iniziativa
- 1.2. Settore/settori interessati (cluster di programmi)
- 1.3. La proposta/iniziativa riguarda
- 1.4. Motivazione della proposta/iniziativa
 - 1.4.1. *Necessità nel breve e lungo termine, compreso un calendario dettagliato per fasi di attuazione dell'iniziativa*
 - 1.4.2. *Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione (che può derivare da diversi fattori, ad es. un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori). Ai fini del presente punto, per "valore aggiunto dell'intervento dell'Unione" si intende il valore derivante dall'intervento dell'Unione che va ad aggiungersi al valore che avrebbero altrimenti generato gli Stati membri se avessero agito da soli.*
 - 1.4.3. *Insegnamenti tratti da esperienze analoghe*
 - 1.4.4. *Compatibilità ed eventuali sinergie con altri strumenti pertinenti*
- 1.5. Durata e incidenza finanziaria
- 1.6. Modalità di gestione previste
- 1.7. Modalità di gestione previste

2. MISURE DI GESTIONE

- 2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni
- 2.2. Sistema di gestione e di controllo
 - 2.2.1. *Giustificazione della o delle modalità di gestione, del meccanismo o dei meccanismi di attuazione del finanziamento, delle modalità di pagamento e della strategia di controllo proposti*
 - 2.2.2. *Informazioni concernenti i rischi individuati e il sistema o i sistemi di controllo interno per ridurli*
 - 2.2.3. *Stima e giustificazione del rapporto costo/efficacia dei controlli (rapporto "costi del controllo ÷ valore dei fondi gestiti") e valutazione dei livelli di rischio di errore previsti (al pagamento e alla chiusura)*
- 2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

- 3.1. Rubrica del quadro finanziario pluriennale e nuova o nuove linee di bilancio di spesa proposte
- 3.2. Incidenza prevista sulle spese
 - 3.2.1. *Sintesi dell'incidenza prevista sulle spese*
 - 3.2.2. *Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti amministrativi*
 - 3.2.3. *Partecipazione di terzi al finanziamento*
- 3.3. Incidenza prevista sulle entrate

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

1.1. Titolo della proposta/iniziativa

Modifica del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) e
decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) 2021-2027

1.2. Settore/settori interessati (cluster di programmi)

Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027)

1.3. La proposta/iniziativa riguarda:

☐ una nuova azione

☐ una nuova azione a seguito di un progetto pilota/un'azione preparatoria⁷

☒ la proroga di un'azione esistente

☐ la fusione o il riorientamento di una o più azioni verso un'altra/una nuova azione

1.4. Motivazione della proposta/iniziativa

1.4.1. *Necessità nel breve e lungo termine, compreso un calendario dettagliato per fasi di attuazione dell'iniziativa*

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) è parte integrante della proposta della Commissione relativa a Orizzonte Europa (2021-2027) nell'ambito del pilastro Europa innovativa, ma ha una base giuridica distinta (il regolamento EIT).

La proposta relativa a Orizzonte Europa⁸ ha ribadito l'importanza e il contributo dell'EIT e delle CCI per la realizzazione delle priorità strategiche dell'UE nel settore dell'innovazione. La proposta contempla il bilancio dell'EIT per il periodo 2021-2027⁹, il suo ambito di applicazione, il suo valore aggiunto e i suoi principali settori di intervento e punta a una revisione del ruolo dell'EIT per rafforzarne il contributo agli obiettivi di Orizzonte Europa.

L'iniziativa mira a rendere il regolamento EIT compatibile con Orizzonte Europa e a migliorare il funzionamento dell'EIT tenendo conto degli insegnamenti tratti dagli anni passati. Essa mira inoltre a proporre una nuova agenda strategica per l'innovazione (ASI), che delinea la strategia e le priorità dell'EIT per il periodo 2021-2027 e ne definisce gli obiettivi, le azioni principali, i risultati attesi e le risorse necessarie.

La missione generale dell'EIT per il periodo 2021-2027 è contribuire alla crescita economica e alla competitività sostenibili in Europa rafforzando la capacità d'innovazione degli Stati membri e dell'Unione. L'EIT svolge tale compito promuovendo e integrando l'istruzione, la ricerca e l'innovazione ai massimi livelli.

⁷ A norma dell'articolo 58, paragrafo 2, lettera a) o b), del regolamento finanziario.

⁸ COM(2018) 435 final.

⁹ Articolo 9, paragrafo 2, lettera c), punto 2.

L'EIT continuerà a operare principalmente tramite le comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI), costituite da partenariati europei su vasta scala che affrontano specifiche sfide sociali. Continuerà a rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione che le circondano promuovendo l'integrazione dei tre lati del triangolo della conoscenza. Ciascuna CCI manterrà la propria struttura organizzativa, basata sui "centri di co-localizzazione", ossia i centri geografici che riuniscono gli attori del triangolo della conoscenza e che consentono una prossimità geografica e una più stretta collaborazione.

L'EIT attuerà attività volte a:

- (1) rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione sostenibile in tutta Europa;
- (2) promuovere lo sviluppo di capacità imprenditoriali e di innovazione in una prospettiva di apprendimento permanente e sostenere la trasformazione imprenditoriale degli istituti di istruzione superiore dell'UE;
- (3) apportare al mercato nuove soluzioni alle sfide globali.

Nel realizzare le sue attività, l'EIT svilupperà sinergie e apporterà valore aggiunto nell'ambito di Orizzonte Europa. L'attuazione avverrà tramite il sostegno alle CCI e attraverso le attività coordinate dall'EIT.

Sostegno alle CCI

L'EIT consoliderà le otto CCI esistenti, promuovendone la crescita e l'impatto, e ne accompagnerà la transizione verso la sostenibilità finanziaria. Ciò riguarderà in particolare la prima serie di tre CCI avviate nel 2009 (EIT Clima, EIT Digitale e EIT InnoEnergy) le cui convenzioni quadro termineranno dopo il 2024.

L'EIT avvierà anche due nuove CCI in settori tematici specifici, al fine di affrontare sfide e esigenze globali future della società (gli inviti sono previsti per il 2021 e il 2024).

L'EIT fornirà sostegno alle CCI che gestiscono portafogli di attività del triangolo della conoscenza mediante:

- 1 - *attività di istruzione e formazione* con forti componenti imprenditoriali per formare la prossima generazione di talenti, anche elaborando e attuando programmi con marchio EIT, in particolare a livello di master e di dottorato ("EIT Label");
- 2 - *attività a sostegno dell'innovazione* per sviluppare prodotti e servizi che consentano di cogliere un'opportunità commerciale specifica;
- 3 - *attività di creazione e sostegno di imprese*, come i programmi di accelerazione, per aiutare gli imprenditori a tradurre le loro idee in iniziative imprenditoriali di successo e a velocizzare il processo di crescita.

Attività coordinate dall'EIT

L'EIT punterà a sostenere gli istituti di istruzione superiore (IIS) affinché si integrino meglio nelle catene del valore e negli ecosistemi dell'innovazione. Attraverso le CCI l'EIT attuerà un'azione di sostegno per riunire gli IIS e altri attori principali dell'innovazione, come le imprese, nell'ambito di progetti che consentano di operare su aree di sviluppo di capacità strategiche. I partner condivideranno obiettivi comuni e coopereranno per raggiungere risultati e realizzazioni reciprocamente vantaggiosi. L'azione garantirà un approccio inclusivo per attrarre IIS al di fuori della cerchia dei partner delle CCI, un approccio interdisciplinare e intersettoriale e un collegamento

con la strategia di specializzazione intelligente della Commissione europea, le piattaforme tematiche pertinenti e il SIR dell'EIT.

Tramite il sistema di innovazione regionale e le nuove attività coordinate dall'EIT, l'EIT accrescerà la sua dimensione regionale nel settore dell'innovazione e l'impatto che ne deriva.

- 1.4.2. *Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione (che può derivare da diversi fattori, ad es. un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori). Ai fini del presente punto, per "valore aggiunto dell'intervento dell'Unione" si intende il valore derivante dall'intervento dell'Unione che va ad aggiungersi al valore che avrebbero altrimenti generato gli Stati membri se avessero agito da soli.*

Motivi dell'azione a livello europeo (ex ante)

La natura e la portata delle sfide dell'innovazione richiedono di mobilitare gli operatori e le risorse su scala europea, promuovendo la collaborazione transfrontaliera. È necessario abbattere i compartimenti tra le discipline e lungo le catene del valore e alimentare la creazione di un ambiente favorevole per uno scambio efficace di conoscenze e competenze e per lo sviluppo e l'attrattiva dei talenti imprenditoriali.

La valutazione d'impatto di Orizzonte Europa ha individuato debolezze strutturali specifiche nella capacità di innovazione dell'UE che devono essere affrontate a livello dell'UE e su cui verterebbero i contributi dell'EIT. In particolare gli istituti di istruzione superiore europei sono chiamati a stimolare l'imprenditorialità, a superare i confini disciplinari e a istituzionalizzare solide collaborazioni non disciplinari su scala dell'UE tra le università e le industrie. L'accesso al talento imprenditoriale, oltre che ai servizi professionali, ai capitali e ai mercati a livello europeo, e il raggruppamento degli attori principali dell'innovazione attorno ad un obiettivo comune sono ingredienti essenziali per alimentare un ecosistema dell'innovazione. È necessario coordinare gli sforzi in tutta l'UE, allo scopo di creare una massa critica di cluster di imprese ed ecosistemi imprenditoriali interconnessi su scala europea. Questo livello di ampiezza e di portata dell'intervento va al di là di quanto gli Stati membri possono fare da soli e richiede un intervento a livello dell'UE.

Valore aggiunto dell'Unione previsto (ex post)

Si prevede che l'EIT consegua i suoi obiettivi per il periodo 2021-2027 come indicato nella proposta relativa a Orizzonte Europa. Il vantaggio specifico dell'investimento dell'UE nell'EIT si tradurrà in:

- creazione di nuovi ambienti favorevoli alla collaborazione e all'innovazione;
- maggiori capacità di innovazione del mondo accademico e del settore della ricerca;
- una nuova generazione di imprenditori;
- creazione e sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative;
- più ampia dimensione regionale delle attività di innovazione dell'EIT.

- 1.4.3. *Insegnamenti tratti da esperienze analoghe*

L'EIT è stato istituito nel 2008 per affrontare grandi sfide sociali tramite il miglioramento della capacità e delle prestazioni dell'UE in materia di innovazione. Nel 2017 la valutazione intermedia dell'EIT ha concluso che l'EIT rimane di grande rilevanza e presenta un chiaro valore aggiunto dell'UE. Non esiste un altro strumento

che crei reti dell'innovazione a livello dell'UE nei settori dell'istruzione, della ricerca, dell'imprenditoria e con altre parti interessate.

L'EIT ha dato vita a un ecosistema innovativo in Europa con più di 1 200 partner dei settori delle imprese, dalla ricerca e dall'istruzione, articolato in 8 comunità della conoscenza e dell'innovazione che coinvolgono oltre 40 centri di co-locazione. Oltre il 50% dei partner delle CCI proviene dal settore delle imprese (industria, PMI e start-up), il che ne dimostra la vicinanza al mercato. La comunità EIT dà i suoi frutti: oltre 600 nuovi prodotti e servizi lanciati sul mercato, più di 1 250 start-up e iniziative imprenditoriali innovative sostenute, oltre 890 milioni di EUR di investimenti esterni e più di 6 000 posti di lavoro creati. Le prime schiere di circa 1 700 laureati provenienti da master con marchio EIT stanno entrando oggi nel mercato del lavoro.

La struttura dell'EIT quale organismo indipendente gli consente di essere flessibile, autonomo, orientato alle imprese e agile nel processo decisionale. I tempi per la concessione delle sovvenzioni sono di 4 mesi rispetto a una media di 6 mesi per Orizzonte 2020. Le norme relative ai finanziamenti competitivi, alla sostenibilità finanziaria e alla semplificazione favoriscono l'innovazione nelle CCI. I costi amministrativi dell'EIT sono molto bassi, meno del 2 % del bilancio totale, rispetto alla media del 4,6 % registrata per Orizzonte 2020.

Per il periodo 2021-2027, i principali miglioramenti da apportare all'EIT punteranno in particolare a:

- semplificare ulteriormente le procedure per la gestione efficiente delle CCI (ad esempio con l'introduzione di un nuovo meccanismo di cofinanziamento, della pluriennalità delle sovvenzioni, ecc.);
- sostenere una migliore integrazione degli IIS nelle catene del valore e negli ecosistemi dell'innovazione;
- affrontare più sfide globali mediante l'avvio di 2 nuove CCI;
- aumentare l'apertura e la trasparenza delle CCI e il loro allineamento con l'approccio proposto per i partenariati europei nell'ambito di Orizzonte Europa;
- aumentare l'impatto dell'EIT a livello regionale e locale, in particolare nei paesi con un rendimento innovativo inferiore;
- accrescere la visibilità dell'azione dell'EIT negli Stati membri e in altri paesi;
- accrescere le sinergie e le complementarità con altri programmi Orizzonte Europa e altri strumenti dell'UE e degli Stati membri.

1.4.4. *Compatibilità ed eventuali sinergie con altri strumenti pertinenti*

Forte della sua vasta portata di azione e del suo ruolo distintivo, l'EIT si trova nella posizione ideale per creare sinergie e fornire complementarità con altri programmi o strumenti dell'UE, anche rafforzando il sostegno alle CCI nelle loro attività di pianificazione e di attuazione. Il seguente elenco non esaustivo presenta esempi concreti di come l'EIT contribuirà a creare sinergie nel medio e lungo termine nell'ambito del programma Orizzonte Europa e oltre.

Orizzonte Europa: si prevedono forti sinergie tra l'EIT e l'intero programma Orizzonte Europa. In particolare le sinergie con l'EIT saranno fondamentali per l'impatto del pilastro Europa innovativa e il sostegno agli ecosistemi.

Nel pilastro [Sfide globali e competitività industriale] l'EIT, attraverso le CCI, può collaborare con partenariati europei, contribuire a missioni, sostenere le misure sul versante della domanda e fornire servizi di valorizzazione per incentivare il trasferimento di tecnologia e accelerare la commercializzazione dei risultati ottenuti dai cluster tematici o da altri partenariati europei.

Erasmus: saranno create sinergie tra le rispettive comunità dell'EIT e del programma Erasmus. La cooperazione sarà orientata a garantire l'accesso degli studenti Erasmus iscritti ad istituti di istruzione o formazione partner delle CCI ai corsi estivi o ad altre pertinenti attività di formazione organizzate dalle CCI (ad esempio nel campo dell'imprenditorialità e della gestione dell'innovazione) e a stabilire contatti con la rete di ex studenti delle CCI.

Saranno garantite laddove possibile sinergie con l'iniziativa "Università europee" che potrebbero contribuire all'integrazione delle attività educative e formative dell'EIT per raggiungere un impatto sistemico.

Programma Europa digitale: i centri di co-locazione delle CCI collaboreranno con i poli europei dell'innovazione digitale per sostenere la trasformazione digitale dell'industria e delle organizzazioni del settore pubblico.

Fondi della politica di coesione (in particolare il FESR e i fondi SIE+): le CCI dell'EIT, attraverso i loro centri di co-locazione, promuoveranno la cooperazione regionale e transregionale tra gli attori del triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca, imprese) e le autorità di gestione, in sinergia con il lavoro della Commissione europea sulla cooperazione interregionale e con investimenti in settori prioritari di specializzazione intelligente correlati.

InvestEU: le CCI dell'EIT cercheranno la collaborazione del polo di consulenza InvestEU per fornire sostegno tecnico e assistenza alle iniziative imprenditoriali sostenute dalle CCI per la preparazione, lo sviluppo e l'attuazione dei progetti.

Europa creativa: il programma sarà particolarmente pertinente per le attività di una futura CCI sulle industrie culturali e creative. Saranno sviluppate forti sinergie e complementarità con il programma in settori quali le competenze, i posti di lavoro e i modelli commerciali creativi.

1.5. Durata e incidenza finanziaria

X durata limitata

X in vigore a decorrere dall'[1/1]2021 fino al [31/12]2027

X incidenza finanziaria dal 2021 al 2027 per gli stanziamenti di impegno e dal 2021 al 2029 per gli stanziamenti di pagamento

☐ **durata illimitata**

Attuazione con un periodo di avviamento dal AAAA al AAAA

e successivo funzionamento a pieno ritmo.

1.6. Modalità di gestione previste¹⁰

☐ **Gestione diretta** a opera della Commissione

☐ a opera dei suoi servizi, compreso il suo personale presso le delegazioni dell'Unione

☐ a opera delle agenzie esecutive

☐ **Gestione concorrente** con gli Stati membri

X Gestione indiretta affidando compiti di esecuzione del bilancio:

☐ a paesi terzi o organismi da questi designati;

☐ a organizzazioni internazionali e loro agenzie (specificare);

☐ alla BEI e al Fondo europeo per gli investimenti;

X agli organismi di cui agli articoli 70 e 71 del regolamento finanziario;

☐ a organismi di diritto pubblico;

☐ a organismi di diritto privato investiti di attribuzioni di servizio pubblico nella misura in cui sono dotati di sufficienti garanzie finanziarie;

☐ a organismi di diritto privato di uno Stato membro preposti all'attuazione di un partenariato pubblico-privato e che sono dotati di sufficienti garanzie finanziarie;

☐ alle persone incaricate di attuare azioni specifiche della PESC a norma del titolo V del TUE e indicate nel pertinente atto di base.

Se è indicata più di una modalità, fornire ulteriori informazioni alla voce "Osservazioni".

¹⁰

Le spiegazioni sulle modalità di gestione e i riferimenti al regolamento finanziario sono disponibili sul sito BudgWeb:

<https://myintracomm.ec.europa.eu/budgweb/EN/man/budgmanag/Pages/budgmanag.aspx>:

2. MISURE DI GESTIONE

2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni

Precisare frequenza e condizioni.

L'EIT applicherà un quadro di valutazione e monitoraggio che consente una flessibilità a tutti i livelli pertinenti e garantisce la coerenza con gli obiettivi generali di Orizzonte Europa e con gli impatti ricercati. Saranno in particolare garantiti circuiti di feedback tra la Commissione, l'EIT e le CCI al fine di conseguire gli obiettivi in modo coerente, omogeneo ed efficace.

MONITORAGGIO

Il monitoraggio dell'EIT si svolgerà in linea con i livelli di seguito descritti.

1. Il monitoraggio dell'esecuzione del bilancio operativo dell'EIT, principalmente attraverso le CCI, sarà un compito primario dell'EIT. La Commissione parteciperà alla progettazione congiunta di tutti i pertinenti strumenti di monitoraggio e di impatto sviluppati o applicati dall'EIT al fine di garantire la compatibilità e la coerenza con il sistema generale di monitoraggio di Orizzonte Europa, compresi le principali modalità di impatto, il quadro dei criteri per i partenariati europei e il processo di pianificazione strategica.

Sarà compito dell'EIT monitorare regolarmente il rendimento operativo e i risultati delle CCI e adeguare continuamente i propri sistemi di monitoraggio. I risultati di tale monitoraggio alimenteranno i processi di pianificazione aziendale delle CCI e il processo decisionale dell'EIT in merito all'assegnazione del bilancio e alla preparazione degli accordi quadro di partenariato e delle convenzioni di sovvenzione specifiche con le CCI in qualità di beneficiari.

2. Il monitoraggio delle attività proprie dell'EIT (realizzazioni, risultati e impatti delle attività) abbinerà indicatori quantitativi e qualitativi in una prospettiva di medio termine. A seguito della concessione della piena autonomia finanziaria all'EIT nel gennaio 2018, è stato firmato un memorandum d'intesa tra l'EIT e la Commissione (DG EAC) che definisce le modalità della loro cooperazione e le disposizioni dettagliate relative alla concessione del contributo finanziario del bilancio generale dell'Unione europea all'EIT.

Questo monitoraggio delle attività dell'EIT valuta il grado di conseguimento dell'ASI e del documento unico di programmazione tramite l'analisi dei relativi indicatori. Il monitoraggio misurerà inoltre, ad esempio, le prestazioni dell'EIT per quanto riguarda il sostegno fornito alle CCI, la gestione dei progetti connessi alle attività coordinate dall'EIT, l'intensità e la copertura degli eventi di informazione e di sensibilizzazione (numero di seminari e di eventi legati alle migliori pratiche), le attività di diffusione e internazionali e l'impatto dell'EIT nell'ambito più ampio dell'agenda europea per l'innovazione, la ricerca e l'istruzione.

3.

Le valutazioni periodiche delle attività dell'EIT, comprese quelle gestite attraverso le CCI, saranno svolte dalla Commissione nel 2023 e nel 2026 in linea con il regolamento EIT e con il regolamento Orizzonte Europa. Tali valutazioni verificheranno l'efficacia, l'efficienza, la pertinenza, la coerenza e il valore aggiunto dell'UE delle attività dell'EIT. Saranno basate su valutazioni esterne indipendenti e confluiranno nelle valutazioni intermedie ed ex post del programma generale

Orizzonte Europa al fine di garantire sinergie tra l'EIT e altre parti del programma. La Commissione può inoltre effettuare in qualsiasi momento ulteriori valutazioni su temi o questioni di importanza strategica. Le sinergie tra le attività programmate dell'EIT e altri programmi dell'UE devono essere garantite mediante la valutazione del documento unico di programmazione dell'EIT da parte della Commissione.

RELAZIONI

L'EIT è un organismo dell'Unione che riceve una sovvenzione dal bilancio dell'Unione europea. Dal punto di vista della gestione e del controllo finanziari, l'EIT sarà trattato come altri organismi istituiti a norma del trattato. Ciò significa che all'EIT si applica l'accordo interistituzionale¹¹ tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria.

Per quanto riguarda la relazione sull'attuazione del sistema di monitoraggio:

- il *documento unico di programmazione (DUP)* dell'EIT, adottato annualmente, contiene un programma di lavoro pluriennale (n+3) e un programma di lavoro annuale (n+1). Tali programmi di lavoro definiscono la programmazione strategica globale per gli anni da n+1 a n+3, compresi gli obiettivi, i risultati attesi e gli indicatori di performance che consentono di verificare il conseguimento degli obiettivi e dei risultati. In aggiunta il DUP conterrà anche, tra l'altro, uno stato di previsione delle sue entrate e delle sue spese; un documento di programmazione delle risorse; informazioni sulla sua politica immobiliare; una strategia per conseguire miglioramenti dell'efficienza e realizzare sinergie; una strategia per la gestione organizzativa e i sistemi di controllo interno, compresa la strategia antifrode, nella versione aggiornata più di recente, e un'indicazione delle misure volte a prevenire il ripetersi di casi di conflitti di interesse, irregolarità e frodi;
- la *relazione di attività annuale (AAR)* per l'anno precedente (n-1) comprenderà i risultati del processo di monitoraggio per l'anno n-1 e descriverà come e in che misura gli obiettivi sono stati raggiunti. L'AAR deve tenere conto delle relazioni sui costi e sulle prestazioni delle CCI riferite alle operazioni dell'anno precedente (n-1).

Le condizioni relative alle relazioni delle CCI sono state stabilite nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato e in base alle convenzioni di sovvenzione (relazioni sulle prestazioni e sui costi). Al fine di migliorare l'efficienza e il rapporto costo/efficacia e in base all'esperienza acquisita dall'EIT in occasione dell'attuazione delle convenzioni di sovvenzione da parte delle CCI, nel processo di gestione delle sovvenzioni sarà poste in atto una serie di misure di semplificazione, i cui principali obiettivi saranno la diminuzione del carico di lavoro amministrativo delle CCI e una migliore qualità dei dati raccolti.

2.2. Sistema di gestione e di controllo

2.2.1. *Giustificazione della o delle modalità di gestione, del meccanismo o dei meccanismi di attuazione del finanziamento, delle modalità di pagamento e della strategia di controllo proposti*

Trattandosi di un organismo pienamente integrato nel programma Orizzonte Europa, i meccanismi di attuazione dei finanziamenti, le modalità di pagamento e la strategia

¹¹ COM(2018) 323 final del 2.5.2018.

di controllo proposti sono allineati a quelli di Orizzonte Europa per garantire ai beneficiari e le parti interessate un approccio coerente per quanto riguarda le norme di ammissibilità e la sana gestione finanziaria.

Il rendimento dell'EIT nel periodo 2014-2020, con un tasso di errore rilevato costantemente al di sotto del 2 %, è uno dei migliori della "famiglia" Ricerca; la progettazione su misura permette di abbinare ai bassi tassi di errore un approccio di controllo che, tramite un attento ricorso all'esternalizzazione, mantiene bassi i costi di controllo salvaguardando al contempo l'efficacia e l'efficienza.

2.2.2. Informazioni concernenti i rischi individuati e il sistema o i sistemi di controllo interno per ridurli

Tenuto conto dell'evidente necessità di gestire il bilancio europeo in modo efficace ed efficiente e di garantire una sana gestione finanziaria, l'EIT dispone di un sistema di controllo interno in grado di fornire ragionevoli garanzie che l'errore nel corso del periodo di spesa pluriennale rimarrà entro o al di sotto dei limiti proposti nell'ambito di Orizzonte Europa. Il quadro di controlli interni dell'EIT si baserà anche sulle norme di controllo interno della Commissione, sulle procedure dello stesso EIT, su controlli ex-ante del 100 % delle spese dichiarate delle CCI finanziate dall'EIT, su certificati di audit, su certificazioni ex-ante delle metodologie di calcolo dei costi, su audit ex post su un campione di richieste di pagamento, sui risultati dei progetti e su valutazioni esterne.

L'EIT ha posto in essere la struttura organizzativa e i sistemi e le procedure di gestione e di controllo interni adeguati all'esecuzione dei suoi compiti. Ciò è stato fatto conformemente alle norme stabilite dal comitato direttivo sulla base delle norme equivalenti fissate dalla Commissione e tenendo conto dei rischi inerenti alle caratteristiche della gestione e alla natura delle azioni finanziate.

Le procedure di gestione del rischio sono applicate su base annuale al fine di mitigare i rischi associati all'attuazione di tutte le attività dell'EIT. In tale contesto l'EIT, al momento di definire le disposizioni di controllo interno, deve prendere in considerazione i rischi delle attività attuate, le caratteristiche specifiche della popolazione e il ripetersi dei beneficiari, la frequenza delle sovvenzioni assegnate e le dimensioni delle transazioni, e deve evitare qualsiasi sovrapposizione nei finanziamenti.

Una serie di misure di semplificazione messe in atto a partire dal 2014 ha portato a una riduzione dei tassi di errore. Il tasso di errore rilevato risultante dalla verifica ex post delle sovvenzioni dell'EIT è ben al di sotto della soglia di rilevanza del 2 %.

Il sistema di controllo istituito dall'EIT fornisce una ragionevole garanzia di conseguire un'adeguata gestione dei rischi connessi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni nonché la legalità e la regolarità delle transazioni afferenti e il raggiungimento di un equilibrio fra fiducia e controllo. La strategia di audit, che rientra nel sistema di controllo attuato dall'EIT, è basata sull'audit finanziario di un campione rappresentativo di spese dell'intero bilancio dell'EIT, in particolare delle sovvenzioni assegnate alle CCI su base annuale. Tale campione rappresentativo è complementato da una selezione basata su una valutazione dei rischi connessi alle spese durante i controlli ex-ante del 100 % delle richieste di pagamento e l'esperienza ottenuta sarà utilizzata nell'esame delle disposizioni di controllo per la valutazione dei rischi relativi all'attuazione delle sovvenzioni. Gli audit delle spese continueranno

ad essere eseguiti secondo modalità coerenti con i principi di economia, efficienza ed efficacia.

Per quanto riguarda il quadro di controllo interno, l'EIT ha elaborato una strategia globale, comprendente una struttura di vigilanza, per l'attuazione dei processi di controllo interno che contempla l'intero ciclo di spesa. L'alta direzione assicura che tale strategia complessiva sia formalmente accettata dal comitato direttivo e attuata. Elementi chiave di questa strategia sono un esercizio di pianificazione ed elaborazione di relazioni che segue le norme della Commissione ed è collegato all'approccio basato sulla gestione del rischio. L'EIT ha inoltre sviluppato una serie di procedure operative standard (POS). Le POS sono istruzioni scritte e dettagliate volte a raggiungere l'uniformità nell'esecuzione di un processo specifico; tali istruzioni si riferiscono di norma a più di un compito o settore all'interno dell'EIT, delle sue unità, sezioni o team.

I certificati di audit relativi ai rendiconti finanziari sono forniti dalle CCI e dai diversi partner: revisori indipendenti incaricati dall'EIT certificano la legalità e la conformità degli importi dichiarati nelle relazioni finanziarie.

2.2.3. Stima e giustificazione del rapporto costo/efficacia dei controlli (rapporto "costi del controllo ÷ valore dei fondi gestiti") e valutazione dei livelli di rischio di errore previsti (al pagamento e alla chiusura)

In base alla stima più recente, il costo dei controlli dell'EIT non supera il 3 % dei fondi gestiti, con un rischio di errore dell'1 %. Sono sistematicamente applicate azioni correttive tramite i certificati relativi ai rendiconti finanziari e gli audit ex post. La combinazione di una dimensione ridotta e di un approccio di esternalizzazione efficace ed efficiente consente di mantenere bassi i costi dei controlli e di ottenere un livello di affidabilità sufficiente, come dimostrato dalle recenti dichiarazioni di affidabilità della Corte dei conti europea.

2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

Precisare le misure di prevenzione e tutela in vigore o previste, ad esempio strategia antifrode.

L'EIT adotta misure atte ad assicurare la tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

L'EIT è determinato a lottare contro le frodi in tutte le fasi del processo di gestione delle sovvenzioni e delle altre attività attuate. Tutte le decisioni adottate e tutti i contratti stipulati dall'EIT prevedono esplicitamente che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e la Corte dei conti possono procedere a ispezioni in loco dei documenti di tutti i contraenti e subcontraenti che hanno ricevuto fondi dell'Unione, anche nei locali dei beneficiari finali.

Dal 2015 l'EIT attua una strategia antifrode in linea con quella della Commissione e continua a migliorare le sue misure per prevenire e individuare le frodi.

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

3.1. Rubrica del quadro finanziario pluriennale e nuova o nuove linee di bilancio di spesa proposte

	Linea di bilancio	Natura della spesa	Partecipazione			
	01.010101 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione – Orizzonte Europa 01.010102 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione – Orizzonte Europa 01.010103 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione – Orizzonte Europa Rubrica I. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	Non diss. ¹²	di paesi EFTA ¹³	di paesi candidati ¹⁴	di paesi terzi	ai sensi dell'articolo [21, paragrafo 2, lettera b)], del regolamento finanziario
	01.02.03.XX Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)	Diss.	SÌ	SÌ	SÌ	NO

¹² Diss. = stanziamenti dissociati / Non diss. = stanziamenti non dissociati.

¹³ EFTA: Associazione europea di libero scambio.

¹⁴ Paesi candidati e, se del caso, potenziali candidati dei Balcani occidentali.

3.2. Incidenza prevista sulle spese

3.2.1. Sintesi dell'incidenza prevista sulle spese

Mio EUR (al terzo decimale)

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	I	Rubrica I. Mercato unico, innovazione e agenda digitale
---	----------	---

			2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Dopo il 2027	TOTALE
Titolo I Bilancio EIT (spese di personale) ¹⁵	Impegni = Pagamenti	(1)	5,413	5,588	5,768	5,954	6,147	6,346	6,551		41,767
Titolo II Bilancio EIT (spese di infrastruttura e di funzionamento)	Impegni = Pagamenti	(2)	1,309	1,335	1,362	1,389	1,417	1,445	1,474		9,732
Titolo III Bilancio EIT (spese operative) Stanziamenti operativi (suddivisi in base alle linee di bilancio di cui al punto 3.1)	Impegni	(3)	386,423	394,190	402,088	410,155	418,460	426,790	435,394		2 873,500
	Pagamenti	(4)	270,496	391,860	399,719	407,735	415,969	424,291	432,813	130,618	2 873,500
01.02.03.XX Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) – Stanziamenti operativi	Impegni	(5)=(1) + (2) + (3)	393,145	401,113	409,218	417,499	426,024	434,581	443,419		2 925,000
	Pagamenti	(6)=(1) + (2) + (4)	277,218	398,783	406,849	415,079	423,533	432,082	440,838	130,618	2 925,000

¹⁵ Le spese di personale dell'EIT e il titolo II sono stati calcolati applicando il coefficiente di correzione per l'Ungheria (71,9), come indicato alla pagina 16, tabella 5, del sito <https://ec.europa.eu/eurostat/documents/6939681/7070380/Annualreport2018.pdf/97053a94-29eb-4e93-8883-e826426e3d55>.

01.010101 Spese relative ai funzionari e agli agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione – Orizzonte Europa	Impegni Pagamenti	=	(7)	0,527	0,545	0,565	0,584	0,605	0,626	0,648		4,100
01.010102 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione OE	Impegni Pagamenti	=	(8)	0,108	0,110	0,113	0,115	0,117	0,119	0,122		0,804
01.010103 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione OE	Impegni Pagamenti	=	(9)	9,445	9,629	9,816	10,006	10,202	10,398	10,600		70,096
Stanziamen ti amministrativi finanziati dalla dotazione del programma ¹⁶	Impegni Pagamenti	=	(10)=(7))+(8) +(9)	10,081	10,285	10,493	10,705	10,924	11,143	11,370		75,000
TOTALE degli stanziamenti per la RUBRICA 1 del quadro finanziario pluriennale per l'EIT	Impegni		(11) =(5)+(10)	403,226	411,398	419,711	428,204	436,948	445,724	454,789		3 000,000
	Pagamenti		(12)=(6))+(10)	287,299	409,068	417,342	425,784	434,456	443,225	452,208	130,618	3 000,000

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	7	"Spese amministrative"
---	----------	------------------------

Sezione da compilare utilizzando i "dati di bilancio di natura amministrativa" che saranno introdotti nell'allegato della scheda finanziaria legislativa, caricato su DECIDE a fini di consultazione interservizi.

¹⁶ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta. Questo valore rappresenta l'importo massimo stanziato dal programma per l'EIT, da destinare alle spese amministrative della Commissione.

Mio EUR (al terzo decimale)

Commissione europea		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	<i>Dopo il 2027</i>	TOTALE
TOTALE degli stanziamenti per la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale per l'EIT	(Totale impegni = Totale pagamenti)									

Mio EUR (al terzo decimale)

		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	<i>Dopo il 2027</i>	TOTALE
TOTALE degli stanziamenti per tutte le RUBRICHE del quadro finanziario pluriennale per l'EIT	Impegni	403,226	411,398	419,711	428,204	436,948	445,724	454,789		3 000,000
	Pagamenti	287,299	409,068	417,342	425,784	434,456	443,225	452,208	130,618	3 000,000

3.2.2. Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti amministrativi

☐ La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti amministrativi.

☒ La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti amministrativi, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

Anni	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
------	------	------	------	------	------	------	------	--------

RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale								
Risorse umane								
Altre spese amministrative								
Totale parziale della RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale								

Esclusa la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale								
Risorse umane Linea 01.010101 Funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione OE	0,527	0,545	0,565	0,584	0,605	0,626	0,648	4,100
Risorse umane Linea 01.010102 Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione OE	0,108	0,110	0,113	0,115	0,117	0,119	0,122	0,804
Linea 01.010103 Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione OE	9,445	9,629	9,816	10,006	10,202	10,398	10,600	70,096
Totale parziale esclusa la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	10,081	10,285	10,493	10,705	10,924	11,143	11,370	75,000

TOTALE	10,081	10,285	10,493	10,705	10,924	11,143	11,370	75,000
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Il fabbisogno di stanziamenti relativi alle risorse umane e alle altre spese di natura amministrativa è coperto dagli stanziamenti della DG già assegnati alla gestione dell'azione e/o riassegnati all'interno della stessa DG, integrati dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

3.2.2.1 Fabbisogno previsto di risorse umane¹⁷

☐ La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di risorse umane.

☒ La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di risorse umane, come spiegato di seguito:

Stima da esprimere in equivalenti a tempo pieno

Anni	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
• Posti della tabella dell'organico (funzionari e agenti temporanei)							
In sede e negli uffici di rappresentanza della Commissione	4	4	4	4	4	4	4
Nelle delegazioni							
Ricerca							
• Personale esterno (in equivalenti a tempo pieno: ETP) - AC, AL, END, INT e JPD¹⁸							
Rubrica 7							
Finanziato dalla RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	- in sede						
	- nelle delegazioni						
Finanziato dalla dotazione del programma ¹⁹	- in sede	2	2	2	2	2	2
	- nelle delegazioni						
Ricerca							
Altro (specificare)							
TOTALE	6	6	6	6	6	6	6

Il fabbisogno di risorse umane è coperto dal personale della DG già assegnato alla gestione dell'azione e/o riassegnato all'interno della stessa DG, integrato dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

Descrizione dei compiti da svolgere:

Funzionari e agenti temporanei	- Elaborazione del parere della Commissione sul documento unico di programmazione (DUP); - elaborazione della posizione dell'osservatore della Commissione alle riunioni del comitato direttivo dell'EIT; - elaborazione della decisione della Commissione sulla nomina dei membri del comitato direttivo dell'EIT; - coordinamento generale con altri servizi della Commissione e coordinamento e allineamento con altre iniziative dell'UE, in particolare Orizzonte Europa; - elaborazione della posizione della Commissione nella piattaforma delle parti interessate dell'EIT; - elaborazione della posizione della Commissione nel gruppo dei rappresentanti degli Stati membri; - organizzazione delle riunioni annuali tra l'EIT, le CCI e i servizi della Commissione; - seguito degli inviti a presentare proposte per nuove CCI; - monitoraggio e valutazione dell'EIT; - garanzia della conformità dei titoli con marchio EIT con le azioni intraprese nel contesto dello Spazio europeo dell'istruzione superiore; - compiti connessi alla preparazione dei processi della Commissione relativi al ciclo di
--------------------------------	--

¹⁷ Questi dati sono in linea con la scheda finanziaria legislativa complessiva di Orizzonte Europa, che comprende solo il personale autorizzato in servizio nel 2020 nelle direzioni generali, ma non pregiudica le eventuali esigenze specifiche del personale che lavora all'EIT per il periodo 2021-2027.

¹⁸ AC = agente contrattuale; AL = agente locale; END = esperto nazionale distaccato; INT = personale interinale (intérimaire); JPD = giovane professionista in delegazione.

¹⁹ Sottomassimale per il personale esterno previsto dagli stanziamenti operativi (ex linee "BA").

	pianificazione e programmazione strategica (RAA) e alla gestione di bilancio; - seguito degli audit della struttura di audit interno (IAC), del servizio di audit interno (IAS) e della Corte dei conti europea (ECA).
Personale esterno	- Contributo all'elaborazione del parere della Commissione sul DUP; - contributo al coordinamento generale con altri servizi della Commissione e coordinamento e allineamento con altre iniziative dell'UE, in particolare Orizzonte Europa; - contributo all'elaborazione della posizione della Commissione nella piattaforma delle parti interessate dell'EIT; - contributo all'elaborazione della posizione della Commissione nel gruppo dei rappresentanti degli Stati membri; - contributo all'organizzazione delle riunioni annuali tra l'EIT, le CCI e i servizi della Commissione; - seguito degli inviti a presentare proposte per nuove CCI; - contributo a garantire la conformità dei titoli con marchio EIT con le azioni intraprese nel contesto dello Spazio europeo dell'istruzione superiore; - contributo alla preparazione dei processi della Commissione relativi al ciclo di pianificazione e programmazione strategica (RAA) e bilancio; - contributo al seguito degli audit (IAC, IAS e ECA).

3.2.2.2 Fabbisogno previsto di risorse umane presso l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Stima da esprimere in equivalenti a tempo pieno

EIT (a Budapest)	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Funzionari della Commissione							
Di cui AD							
Di cui AST							
Di cui AST/SC							
Agenti temporanei							
Di cui AD	40	40	40	40	40	40	40
Di cui AST	5	5	5	5	5	5	5
Di cui AST/SC							
Agenti contrattuali	23	23	23	23	23	23	23
END	2	2	2	2	2	2	2
Totale	70	70	70	70	70	70	70

Descrizione dei compiti da svolgere:

Funzionari e agenti temporanei	- bilancio, pianificazione e rendicontazione dell'EIT; - agenda di semplificazione dell'EIT; - elaborazione delle nuove fasi di designazione e selezione delle CCI;
--------------------------------	--

	- coordinamento e allineamento con le altre iniziative dell'UE, in particolare Orizzonte Europa; - piattaforma delle parti interessate dell'EIT; - gruppo dei rappresentanti degli Stati membri; - preparazione delle riunioni del comitato direttivo e del comitato esecutivo dell'EIT; - organizzazione delle riunioni e delle audizioni tra l'EIT e le CCI; - consolidamento delle CCI esistenti; - monitoraggio e valutazione delle CCI e delle attività coordinate dall'EIT; - impatto dell'EIT mediante la condivisione delle conoscenze, la diffusione, la sensibilizzazione e l'esposizione internazionale; - progettazione e gestione delle attività coordinate dall'EIT; - promozione della cooperazione e di sinergie tra le CCI; - progettazione e coordinamento delle attività di istruzione svolte dalle CCI; - attuazione della comunicazione dell'EIT; - pubblicazione e seguito degli inviti a presentare proposte per le CCI; - gestione degli audit (servizio di audit interno, struttura di audit interno e Corte dei conti europea).
Personale esterno	- Contributo all'elaborazione delle nuove fasi di designazione e selezione di nuove CCI; - contributo all'agenda dell'imprenditoria e dell'istruzione dell'EIT; - contributo alla piattaforma delle parti interessate dell'EIT; - contributo al "gruppo dei rappresentanti degli Stati membri"; - contributo alla preparazione del comitato direttivo e del comitato esecutivo dell'EIT; - contributo a garantire la conformità dei titoli con marchio EIT con le azioni intraprese nel contesto dello Spazio europeo dell'istruzione superiore; - contributo all'attuazione della comunicazione dell'EIT; - contributo alla gestione delle attività coordinate dall'EIT; - contributo al monitoraggio e al seguito delle CCI e delle attività coordinate dall'EIT.

3.2.3. Partecipazione di terzi al finanziamento

La proposta/iniziativa:

☐ non prevede cofinanziamenti da terzi

X prevede il cofinanziamento da terzi indicato di seguito:

Stanziamanti in Mio EUR (al terzo decimale)

Anni	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Specificare l'organismo di cofinanziamento								
TOTALE degli stanziamenti cofinanziati ²⁰	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.

3.3. Incidenza prevista sulle entrate

☐ La proposta/iniziativa non ha incidenza finanziaria sulle entrate.

X La proposta/iniziativa ha la seguente incidenza finanziaria:

☐ sulle risorse proprie

X su altre entrate

indicare se le entrate sono destinate a linee di spesa specifiche ☐

Mio EUR (al terzo decimale)

Linea di bilancio delle entrate:	Incidenza della proposta/iniziativa						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Voce 6013	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.

Per quanto riguarda le entrate con destinazione specifica, precisare la o le linee di spesa interessate.

01.02XX Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi

Altre osservazioni (ad es. formula/metodo per calcolare l'incidenza sulle entrate o altre informazioni)

I paesi terzi possono contribuire al programma attraverso accordi di associazione. Le condizioni che determinano il livello di contributo finanziario saranno stabilite negli accordi di associazione con ciascun paese e garantiranno la correzione automatica di eventuali squilibri significativi rispetto all'importo che i soggetti stabiliti nel paese associato ricevono grazie alla partecipazione al programma, tenendo conto dei costi di gestione del programma.

²⁰

Gli accordi bilaterali di associazione non sono stati ancora definiti. I contributi dei paesi associati andranno ad aggiungersi agli importi riportati nella presente scheda finanziaria legislativa.